



SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** JOYSTICK
Erbicida - Granuli disperdibili in acqua (WG)
Contiene 400 g/kg o 40% di diflufenican, 20 g/kg o 2% di florasulam, 50 g/kg o 5% di iodosulfuron (as the sodium salt of the methyl ester) e 100 g/kg o 10% di Cloquintocet-Mexyl.
- Altri mezzi d'identificazione:**
Non applicabile
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Erbicida per uso agricolo. Solo per utilizzatore professionale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
Ascenza Italia, S.R.L.
Via Varese 25/G
21047 Saronno (VA) - Italia
Tel.: +39 02 84944669
agroseguranca@ascenza.com; info.italia@ascenza.com
http://www.ascenza.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano – Tel. 02 66101029;
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia – Tel. 0382 24444;
Centro Antiveleni - Azienda Osped. Papa Giovanni XXIII - Bergamo – Tel. 800 883300;
Centro Antiveleni - Osp. Careggi - Firenze – Tel. 055 7947819;
Centro Antiveleni - Policlinico Gemelli - Roma – Tel. 06 3054343;
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma – Tel. 06 49978000;
Centro Antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli – Tel. 081 5453333;
Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia – Tel. 800 183459;
Centro Antiveleni - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma – Tel. 06 68593726;
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona – Tel. 800 011 858;

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Aquatic Acute 1: Pericolosità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H400
Aquatic Chronic 1: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H410
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 2 (Orale), H373
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Attenzione
- 
- Indicazioni di pericolo:**
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).
- Consigli di prudenza:**
P261: Evitare di respirare i vapori gli aerosol.
P280: Indossare guanti e indumenti protettivi.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P314: In caso di malessere, consultare un medico.
P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

Informazioni supplementari:

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Sp1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

Spe: In caso di utilizzo su cereali autunno-vernini: per proteggere gli organismi acquatici non applicare su suoli drenati artificialmente, deve essere presente una fascia di rispetto vegetata non trattata di 20 metri dai corpi idrici superficiali. In caso di utilizzo su cereali primaverili: per proteggere gli organismi acquatici deve essere presente una fascia di rispetto non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali.

Spe: Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da vegetazione naturale.

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (>)

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Composti organici

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 83164-33-4 EC: 617-446-2 Index: 616-032-00-9 REACH: (i)	Diflufenican⁽¹⁾	ATP ATP17	40 % (*)
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410 - Attenzione	
CAS: 99607-70-2 EC: 619-447-3 Index: -- REACH: 01-2119381871-32-0006	Cloquintocet-Mexyl⁽¹⁾	Autoclassificata	10 % (**)
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H332; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Skin Sens. 1: H317; STOT RE 2: H373 - Warning	
CAS: 144550-36-7 EC: 604-422-1 Index: 616-108-00-1 REACH: (i)	iodosulfuron-metil-sodio⁽¹⁾	ATP CLP00	5 % (***)
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410 - Attenzione	
CAS: 145701-23-1 EC: 604-488-1 Index: 613-230-00-7 REACH: (i)	florasulam (ISO)⁽¹⁾	ATP CLP00	2 % (****)
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410 - Attenzione	
CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1 Index: -- REACH: 01-2119457026-42-XXXX	Acido citrico⁽¹⁾	Autoclassificata	1 - <2,5 %
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

(*) Equivalente a 400 g/kg di Diflufenican.

(**) Equivalente a 100 g/kg di Cloquintocet-Mexyl.

(***) Equivalente a 46,6 g / kg come sale di sodio dell'estere metilico.

(****) Equivalente a 20 g/kg di Florasulam.

(i) sostanza considerata registrata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006;

(ii) sostanza considerata registrata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento 1907/2006;

(iii) Sostanza esente da registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, del regolamento (CE) n. 1907/2006;

(iv) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2 (7) (a) del Regolamento 1907/2006;

(v) Sostanza esentata dalla registrazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento 1907/2006;

(vi) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera b), del regolamento 1907/2006;

(vii) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera c), del regolamento 1907/2006.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua) (>)

Altre informazioni:

Identificazione		Fattore M	
diflufenican CAS: 83164-33-4 EC: 617-446-2		Acuto	10000
		Cronico	1000
florasulam (ISO) CAS: 145701-23-1 EC: 604-488-1		Acuto	100
		Cronico	100

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Può provocare una reazione allergica cutanea. In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

(Diflufenican): Ingestione - disturbi gastrointestinali: nausea, dolore addominale, vomito, diarrea; male alla testa; sonnolenza.

Inalazione - problemi respiratori; tosse, dispnea, aumento delle secrezioni bronchiali e nasali. Contatto - irritazione degli occhi, della pelle e delle mucose; lacrimazione degli occhi; rinite, congiuntivite; dermatite da contatto.

(Cloquintocet-Mexil): Ingestione - disturbi gastrointestinali: nausea, vomito, diarrea, dolore addominale; dispnea; declino dello stato di salute generale. Inalazione - problemi respiratori; tosse, dispnea, aumento delle secrezioni mucose. Contatto - Irritazione degli occhi, della pelle e delle mucose, lacrimazione, congiuntivite, dermatite da contatto.

(Iodosulfuron-methyl-sodium) : Nessuna informazione disponibile

(Florasulam) : Nessuna informazione disponibile

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Fornire cure di supporto e trattamento sintomatico. In caso di ingestione indurre il vomito o fornire un lavaggio gastrico, somministrare carbone attivo o lassativo salino (tipo: solfato di sodio o magnesio o simili).

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO (continua)****5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...).

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:****Per chi non interviene direttamente:**

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare le polveri. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Raccogliere con mezzi meccanici antiscentilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

A causa delle sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta rischio di incendio in normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Utilizzare preferibilmente l'aspirazione per la pulizia. Data la pericolosità del prodotto per inalazione, non è raccomandato alcun metodo di pulizia che implichi un'esposizione al prodotto per questa via di esposizione (spazzare, ecc.)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

- Continua alla pagina successiva -


SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)
7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE
8.1 Parametri di controllo:

(Diflufenican): ADI: 0.2 mg/kg p.c./giorno; AOEL: 0.11 mg/kg p.c./giorno.

(Florasulam): ADI: 0.05 mg/kg p.c./giorno; AOEL: 0.05 mg/kg p.c./giorno.

(Cloquintocet-Mexyl): ADI: 0.04 mg/kg p.c./giorno; AOEL: 0.05 mg/kg p.c./giorno.

(Iodosulfuron-methyl-sodium): ADI: 0.03 mg/kg p.c./giorno; AOEL: 0.05 mg/kg p.c./giorno.

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Cloquintocet-Mexyl CAS: 99607-70-2 EC: 619-447-3	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	3,33 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,303 mg/m ³	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Cloquintocet-Mexyl CAS: 99607-70-2 EC: 619-447-3	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,043 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	1,67 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,075 mg/m ³	Non applicabile

PNEC:

Identificazione					
Cloquintocet-Mexyl CAS: 99607-70-2 EC: 619-447-3	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0,002 mg/L	
	Suolo	0,275 mg/kg	Acqua marina	0 mg/L	
	Intermittente	0,014 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,934 mg/kg	
	Orale	0,00111 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,093 mg/kg	
Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1	STP	1000 mg/L	Acqua fresca	0,44 mg/L	
	Suolo	33,1 mg/kg	Acqua marina	0,044 mg/L	
	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	34,6 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	3,46 mg/kg	

8.2 Controlli dell'esposizione:
A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera panoramica o semimaschera con filtri combinati ABEK+P3 sostituibili.	 CAT III	EN 405+A1 EN 140	Sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione e/o si rileva l'odore o il sapore del contaminante.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti di protezione contro rischi minori		EN ISO 374-1 EN 420+A1	Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro		EN ISO 13982-1 EN 1149 -5 EN ISO 13688	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III.
	Scarpe da lavoro antislittamento		EN ISO 20347 EN ISO 20345 EN 13832-3	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III.

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	0 kg/m ³ (0 g/L)
Numero di carboni medio:	Non applicabile
Peso molecolare medio:	Non applicabile

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (>)

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Solido
Aspetto:	Granuloso
Colore:	Marrone
Odore:	Non caratteristico
Soglia olfattiva:	Non disponibile

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua) (>)

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Tensione di vapore a 20 °C:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Tensione di vapore a 50 °C:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile (il prodotto è solido)

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	0.66 g/mL
Densità relativa a 20 °C:	Non disponibile
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Concentrazione:	Non disponibile
pH:	6.9 (25.5 °C)
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non disponibile
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non disponibile
Proprietà di solubilità:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile

Inflammabilità:

Punto di infiammabilità:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Inflammabilità (solidi, gas):	Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione:	367 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile (il prodotto è solido)

Esplosività (Solido):

Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile (il prodotto è solido)

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano:	Non disponibile
-------------------------------	-----------------

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Not ossidante
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non disponibile
Calore di combustione:	Non disponibile
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile (il prodotto è solido)

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile (il prodotto è solido)
Indice di rifrazione:	Non disponibile

Per quanto riguarda le restanti caratteristiche, i dati non vengono presentati perché non disponibili, in accordo con gli studi di registrazione e le caratteristiche intrinseche dei prodotti.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (➤)

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti cancerogeni. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: Terz-butyl-4-metossifenolo (2B)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua) (>)****F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Effetti nocivi per la salute in caso d'ingestione ripetuta, che causeranno una depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:**Effetti acuti (Diflufenican) (*):**

Corrosione / irritazione cutanea: Non irritante (*)

Lesioni / irritazioni oculari gravi: leggermente irritante

Sensibilizzazione respiratoria: nessuna informazione disponibile

Sensibilizzazione cutanea: Non Skin Sensitizer (Guinea Pig)

Effetti acuti (sodio di Iodosulfuron-Methyl):

Corrosione / irritazione cutanea: Non irritante

Lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi: Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria: nessuna informazione disponibile

Sensibilizzazione cutanea: Non Skin Sensitizer (Guinea Pig)

Effetti acuti (Florasulam) (*):

Corrosione / irritazione cutanea: Non irritante

Lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi: Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria: nessuna informazione disponibile

Sensibilizzazione cutanea: Non Skin Sensitizer (Guinea Pig)

Effetti acuti (Cloquintocet-Mexyl):

Corrosione / irritazione cutanea: Non irritante (Conigli) (*)

Lesioni / irritazioni oculari gravi: lieve irritazione (Conigli) (*)

Sensibilizzazione respiratoria: nessuna informazione disponibile

Sensibilizzazione cutanea: Skin Sensitizer (Guinea pig)

Effetti cronici (Diflufenican):

Mutagenicità: non osservata

Cancerogenicità: non osservata

Tossicità per la riproduzione: non osservata

STOT - esposizione singola: non dimostrata

STOT- esposizione ripetuta: non dimostrato

Pericolo in caso di aspirazione: nessuna informazione disponibile

Effetti cronici (sodio di Iodosulfuron-Methyl):

Mutagenicità: non osservata

Cancerogenicità: non osservata

Tossicità riproduttiva: non dimostrata

STOT - esposizione singola: non dimostrata

STOT- esposizione ripetuta: non dimostrato

Pericolo in caso di aspirazione: nessuna informazione disponibile

Effetti cronici (Florasulam):

Mutagenicità: non osservata

Cancerogenicità: non osservata

Tossicità per la riproduzione: non osservata

STOT - esposizione singola: non dimostrata

STOT- esposizione ripetuta: non dimostrato

Pericolo in caso di aspirazione: nessuna informazione disponibile

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua) (>)

Effetti cronici (Cloquintocet-Mexyl):

Mutagenicità: non osservata
Cancerogenicità: nessuna informazione disponibile
Tossicità per la riproduzione: non dimostrata
STOT - esposizione singola: non dimostrata
STOT - esposizione ripetuta: Possibile tossico per il fegato
Pericolo in caso di aspirazione: nessuna informazione disponibile

(*) Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
diflufenican CAS: 83164-33-4 EC: 617-446-2	DL50 orale	>5000 mg/kg p.c.	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg p.c.	Ratto
	CL50 inalazione	>5,12 mg/L aire (4 h)	Ratto
iodosulfuron-metil-sodio CAS: 144550-36-7 EC: 604-422-1	DL50 orale	2448 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg p.c.	Ratto
	CL50 inalazione	>2,81 mg/L aire (4 h)	Topo
florasulam (ISO) CAS: 145701-23-1 EC: 604-488-1	DL50 orale	>5000 mg/kg p.c.	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg p.c.	Ratto
	CL50 inalazione	5 mg/L aire (4 h)	Ratto
Cloquintocet-Mexyl CAS: 99607-70-2 EC: 619-447-3	DL50 orale	1098 mg/kg p.c.	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg p.c.	Ratto
	CL50 inalazione	>5.05 mg/L aire (4 h)	Ratto
Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1	DL50 orale	5400 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>5 mg/L	

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Non applicabile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
diflufenican CAS: 83164-33-4 EC: 617-446-2	CL50	>0.0985 mg/L (96 h)	<i>Carp</i>
	EC50	>0,24 mg/L (48 h)	<i>Daphnia magna</i>
	EC50	0.00045 mg/L (72 h)	<i>Scenedesmus subspicatus</i>
Cloquintocet-Mexyl CAS: 99607-70-2 EC: 619-447-3	CL50	12 mg/L (96 h)	<i>Ictalurus punctatus</i>
	EC50	> 90 mg/L (48 h)	<i>Daphnia magna</i>
	EC50	0,23 mg/L (72 h)	<i>Scenedesmus subspicatus</i>
iodosulfuron-metil-sodio CAS: 144550-36-7 EC: 604-422-1	CL50	>100 mg/L (96 h)	<i>Lepomis Macrochirus</i>
	EC50	>100 mg/L (48 h)	<i>Daphnia magna</i>
	EC50	0.152 mg/L (96 h)	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>
florasulam (ISO) CAS: 145701-23-1 EC: 604-488-1	CL50	>100 mg/L (96 h)	Rainbow trout
	EC50	>292 mg/L (48 h)	<i>Daphnia magna</i>
	EC50	0.00894 mg/L (72 h)	N/A

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Tossicità acuta:

LC50 acuta di pesce (96 ore): 37 mg/L (trota arcobaleno)
Invertebrati acquatici EC50 acuta (48 h): > 45,5 mg/L (*Daphnia magna*)
Alghe acute ErC50 (72 h): 0,00149 mg/L (*Scenedesmus subspicatus*)
LD50 orale acuta degli uccelli: 98 mg / kg b.w. (Quaglia Bobwhite)
Bee oral LD50 (48h) I: > 200 µg/ape
Contatto ape LD50 (48h): > 35,2; 0,094 µg/ape
Piante acquatiche EC50 (7 d): 0,00826 mg/L (*Lemna Gibba*)

Tossicità cronica:

Pesce cronico NOEC (96h): 9.4 mg/L (trota arcobaleno)
Invertebrati acquatici cronici NOEC (48h): > 45,5 mg/L (*Daphnia magna*)
Alga cronica NOEC: NA

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	10 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	97 %

(Diflufenican):

- Suolo: Persistente nel suolo. Tipico DT50: 180 d; Laboratorio DT50: 141,8 d; Campo DT50: 315 d.
- Acqua: Lenta degradazione chimica nei sistemi acqua-sedimento, DT50: 175 d.

(Iodosulfuron-Metil Sodio):

- Suolo: Non persistente nel suolo. Tipico e Campo DT50: 2,7 giorni; Laboratorio DT50: 2,7 giorni.
- Acqua: Degrado chimico rapido nei sistemi acqua-sedimento, DT50: 19 d. Lenta degradazione chimica solo in fase acquosa, DT50: 16 d.

(Florasulam):

- Suolo: Non persistente nel suolo. Tipico e Campo DT50: 8,5 d; Laboratorio DT50: 1.6 d.
- Acqua: Degrado chimico rapido nei sistemi acqua-sedimento, DT50: 13.3 d. Lenta degradazione chimica solo in fase acquosa, DT50: 18 d. Non facilmente biodegradabile.

(Cloquintocet-Mexyl):

- Suolo: Non persistente nel suolo. Tipico DT50: 5 giorni.
- Acqua: Non facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
florasulam (ISO) CAS: 145701-23-1 EC: 604-488-1	BCF	1.5
	Log POW	-1.22 (pH 7); 1.00 (pH 4)
	Potenziale	Basso
Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1	BCF	3
	Log POW	-1,55
	Potenziale	Basso

(Diflufenican):

Elevato potenziale di bioaccumulo. Log Pow: 4.2 (20°C). BCF: 1276.

(Iodosulfuron-Methyl Sodium):

Basso potenziale di bioaccumulo. Log Pow: 1.96 (pH 4); 1.22 (pH 9).

(Cloquintocet-Mexyl):

Nessuna informazione disponibile.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Cloquintocet-Mexyl CAS: 99607-70-2 EC: 619-447-3	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	5,72E-2 N/m (20 °C)	Terreno umido	Non applicabile
Acido citrico CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	2,045E-2 N/m (350,93 °C)	Terreno umido	Non applicabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP13 Sensibilizzante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (➤)

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3077
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (Diflufenican)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoloso per l'ambiente:** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 274, 335, 375, 601
- Tunnel restrizione codice: (-)
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 kg
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 41-22:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3077
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (Diflufenican)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Inquinante marino :** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 335, 966, 274, 967, 969
- Codici EmS: F-A, S-F
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 kg
- Gruppo di segregazione: Non applicabile
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2024:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3077
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (Diflufenican)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoloso per l'ambiente:** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (>)

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE	100	200

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non applicabile

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

Autorizzazione Ministero della Salute n. 16744 del 21/02/2018

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (>)

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (2020/878/EU)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua) (>)****Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).

Procedura di classificazione:

Aquatic Acute 1: H400 - Basato su dati ottenuti da test
Aquatic Chronic 1: H410 - Basato su dati ottenuti da test
Skin Sens. 1: H317 - Calcolo
STOT RE 2: H373 - Calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo/acqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Altre informazioni:

Recisione dei contenuti: Le sezioni/sottosezioni marcate con (>) sono state modificate con informazioni rilevanti rispetto alla versione precedente.

Cod.: PF-158-C (IT) (SAP405210WGH) – Ref. Ver08 Core

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -